



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 2015/18 DEL 27/01/2015

ASSEGNATA AL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE E CONTRATTI

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2015 - 2017.

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATA la legge 6/11/2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, approvata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione di Strasburgo del 27/01/1999.

DATO ATTO che la predetta disposizione normativa ha previsto:

- l’istituzione dell’autorità nazionale anticorruzione, individuata nella commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del d.lgs. 27/10/2009, n. 150, ora Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.) per effetto dell’art. 5, comma 3 del d.l. 31/08/2013, n. 101 convertito in legge 30/10/2013, n. 125;
- l’approvazione, a cura di A.N.AC., di un piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal dipartimento della funzione pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- l’individuazione per ogni amministrazione pubblica di un responsabile della prevenzione della corruzione, identificato per gli enti locali nel segretario comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l’approvazione da parte di ogni amministrazione pubblica di un piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al governo ai fini dell’adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega a cui è conseguita l’approvazione del d.lgs. 14/03/2013, n. 33.

RICHIAMATI altresì:

- l’art. 10 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33, il quale prevede che ogni amministrazione pubblica adotti un programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;
- l’art. 43 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33, il quale prevede che all’interno di ogni amministrazione pubblica il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all’articolo 1, comma 7 della legge 6/11/2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza, assicurando un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di valutazione (*per il comune di Jesolo : Nucleo di valutazione NdV*), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- l’art. 1, commi 60 e 61, della legge 6/11/2012, n. 190, il quale demanda l’individuazione degli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali, ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla succitata Legge, ad un’intesa in sede di Conferenza unificata;
- l’art. 1, comma 8 della legge 6/11/2012, n. 190, il quale prevede che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al dipartimento della funzione pubblica.

VISTO l'accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24/07/2013, in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6/11/2012, n. 190 con cui sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali, ed in particolare:

- *che l'adozione dei piani dovrà essere comunicata al dipartimento della funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio mediante indicazione del link alla pubblicazione sul sito o secondo modalità che saranno indicate sul sito del dipartimento — sezione anticorruzione;*
- *che il P.T.T.I. verrà inoltre inserito nel portale della trasparenza della C.I.V.I.T. (ora A.N.A.C.) secondo termini e modalità che saranno indicati dall'Autorità.*

VISTO il P.N.A. approvato dalla CIVIT (ora A.N.A.C.) con deliberazione n. 72 in data 11/09/2013, rilevando che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e di fornire specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.

RICHIAMATI:

- l'atto di nomina del sindaco n. 17541 del 25/03/2013, con il quale si è provveduto all'individuazione e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del segretario comunale Francesco Pucci.
- l'atto di nomina del sindaco n. 3063 del 20/01/2014, con il quale si è provveduto all'individuazione e nomina del responsabile della trasparenza nella persona del segretario comunale Francesco Pucci.

VISTI:

- la proposta di Codice di comportamento dei dipendenti, elaborata dal responsabile della prevenzione della corruzione e inviata a mezzo mail in allegato ad apposito avviso prot.n. 82.043 del 27/12/2013: al NdV; alle organizzazioni sindacali (OOSS); alla rappresentanza sindacale unitaria (RSU); alle associazioni dei consumatori con sede a Mestre e a Venezia; ai dipendenti degli uffici comunali; invitandoli a presentare proposte/osservazioni alla proposta medesima;
- il parere favorevole con prescrizioni, espresso in data 30/01/2014 dal NdV sulla proposta di Codice di comportamento dei dipendenti.

RICHIAMATE:

- la delibera di giunta comunale del 6/8/2013 n. 230 ad oggetto "Piano provvisorio triennale di prevenzione della corruzione 2013/2015: riadozione", con la quale si adottava un piano provvisorio di prevenzione della corruzione;
- la delibera di giunta comunale del 16/12/2013 n. 376 ad oggetto "Adozione programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016", con la quale si adottava una prima stesura di programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- la delibera di giunta comunale del 30/01/2014 n. 21 ad oggetto "approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2014 - 2016", con la quale si adottava il piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016, avente tra i suoi allegati il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Codice di comportamento dei dipendenti.

VISTO l'avviso pubblico di procedura aperta alla partecipazione finalizzata a formulare osservazioni/proposte per la modifica/integrazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, prot. n. 79.071 del 15/12/2014, pubblicato all' albo pretorio dal 15/12/2014 al 24/01/2015, con il quale invitavano le organizzazioni sindacali, le associazioni dei consumatori e degli utenti, le associazioni, in generale tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati da questo Ente e i dipendenti dell'Ente, a far pervenire proposte ed osservazioni finalizzate alla modifica/integrazione del piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016, adottato con delibera di giunta comunale del 30/01/2014 n. 21, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente, al seguente link:

<http://www.comune.jesolo.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4470>

DATO ATTO che in dipendenza del suddetto avviso non sono pervenute proposte di modifica o integrazione del P.T.P.C., del P.T.T.I. o del Codice di comportamento dei dipendenti.

VISTA la relazione sull'attività svolta nell'ambito della prevenzione e contrasto della corruzione, redatta dal responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 6/11/2012, n. 190 e trasmessa al sindaco, alla giunta comunale e all'organo di revisione economico-finanziaria (prot.n. 79456 del 16.12.2014) e al presidente del consiglio comunale (prot. n. 2.484 del 19/01/2015).

VISTA la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, prot.n. 3764 del 26/01/2015, elaborata dal responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 6/11/2012, n. 190, la quale prevede alcune modifiche rispetto al P.T.P.C. adottato e vigente, contrassegnate con asterisco *, composta da:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);
- Tavola allegato 1 “Catalogo dei processi”;
- Tavola allegato 2 “Registro dei rischi”;
- Tavola allegato 3 “Misure preventive”;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) allegato 4 al P.T.P.C.;
- Allegato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Codice di comportamento dei dipendenti allegato 5 al P.T.P.C.

VISTI:

- il parere espresso dall'ANCI con nota in data 21/03/2013, circa la competenza della giunta comunale ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- la deliberazione A.N.AC. n. 12 in data 22/01/2014 ad oggetto <<Delibera 12/2014: in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali>>, con la quale si stabilisce che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla giunta comunale, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente.

DATO ATTO che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017, come depositato agli atti al prot.n. 3764 del 26/01/2015, composto da:
 - Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);
 - Tavola allegato 1 “Catalogo dei processi”;
 - Tavola allegato 2 “Registro dei rischi”;
 - Tavola Allegato 3 “Misure preventive”;
 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) allegato 4 al P.T.P.C.;
 - Allegato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
 - Codice di comportamento dei dipendenti allegato 5 al P.T.P.C.;
3. di dare atto che il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione, e che lo stesso sostituisce il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 adottato con delibera di giunta comunale del 30/01/2014 n. 21;
4. di disporre la pubblicazione del piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 e dei suoi allegati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”;
5. di comunicare l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 al dipartimento della funzione pubblica e ai dirigenti dell'Ente.

Il segretario comunale
Francesco Pucci

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.